

## Utilizzo della membrana amniotica nella cura di pazienti affetti da artrosi temporo- mandibolare

*Guarda Nardini L.<sup>1</sup>, Trojan D.<sup>2</sup>, Paolin A.<sup>2</sup>, Manfredini A.<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Unità Operativa Complessa Chirurgia Maxillo Facciale, Ospedale Ca' Foncello, Treviso

<sup>2</sup> Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso onlus, Treviso

L'artrosi temporo-mandibolare (ATM) è una patologia cronica degenerativa, causa delle più comuni algie e disfunzioni mandibolari.

Gli approcci terapeutici proposti per ridurre i sintomi e migliorare la funzione mandibolare sono diversi, tra questi l'infiltrazione dell'acido ialuronico rappresenta la terapia più diffusa, ma prevede più trattamenti per il raggiungimento del risultato desiderato.

L'ampio uso della membrana amniotica (MA) in chirurgia ed i risultati ottenuti ne hanno messo in risalto le potenzialità, tra cui proprietà anti-microbiche, anti-infiammatorie, anti-fibrotiche, anti-apoptotiche, analgesiche, oltre alla capacità di favorire l'epitelizzazione e la differenziazione cellulare.

Con il presente case report descriviamo il trattamento di ATM tramite l'uso di MA iniettabile liofilizzata. Tale MA è stata prelevata e distribuita da Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso onlus.

La paziente, di anni 76, affetta da ATM, è stata sottoposta ad iniezione di MA. I parametri per valutare l'efficacia di tale trattamento sono raccolti in un'apposita scheda pre- e post-trattamento e vengono calcolati su una scala quantitativa. I parametri analizzati sono rappresentati dalla valutazione della capacità masticatoria, dolore al movimento, dolore a riposo, grado di limitazione funzionale, capacità apertura della bocca. Infine, per quanto riguarda il trattamento vengono valutati il beneficio percepito dal paziente e il livello di tollerabilità dell'infiltrazione.

I risultati ottenuti, seppur in un solo caso, sono promettenti e l'uso della MA sembra possa rappresentare un'alternativa terapeutica per la cura di queste patologie, soprattutto grazie al beneficio ottenuto dopo un unico trattamento.